UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penale (Parte Speciale)

2526-5-A5810196

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto a fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi, degli istituti e delle categorie dogmatiche che caratterizzano la parte speciale del diritto penale, con particolare attenzione alla tutela penale del patrimonio e della pubblica amministrazione. L'analisi viene condotta alla luce dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, in costante dialogo con i principi della parte generale e con il quadro normativo costituzionale e sovranazionale.
Caratterizzato da una forte impronta laboratoriale, l'insegnamento mira altresì a sviluppare competenze applicative avanzate, attraverso attività pratiche – individuali e di gruppo – che includono la redazione, presentazione e discussione di pareri legali. Le esercitazioni, svolte in aula e in autonomia, hanno l'obiettivo di affinare la capacità di coniugare l'inquadramento teorico con la soluzione concreta di casi giuridici, potenziando l'argomentazione, il rigore logico e la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Risultati di apprendimento attesi al termine dell'insegnamento:
A) Conoscenza e capacità di comprensione.
Lo studente maturerà una solida conoscenza delle categorie dogmatiche della parte speciale del diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione. Acquisirà inoltre la capacità di comprendere le relazioni sistematiche tra parte generale e parte speciale, nonché i criteri interpretativi della legge penale.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate.
Lo studente sarà in grado di reperire, comprendere e integrare le fonti normative della parte speciale, utilizzando in modo critico e consapevole anche i principi costituzionali e sovranazionali. Dimostrerà capacità di applicazione delle conoscenze a casi concreti, attraverso l'elaborazione di pareri giuridici fondati, argomentati e coerenti, redatti secondo criteri tecnico-professionali.

C) Autonomia di giudizio.
Attraverso l'analisi di fattispecie pratiche, lo studente svilupperà capacità critiche e riflessive, nonché competenze di problem solving giuridico. Saprà individuare e valutare le questioni rilevanti ai fini della responsabilità penale e proporre soluzioni interpretative logicamente fondate e giuridicamente sostenibili.

D) Abilità comunicative.
Lo studente acquisirà padronanza nell'utilizzo del linguaggio penalistico e sarà in grado di esporre con chiarezza, precisione e rigore argomentativo le problematiche giuridiche affrontate, sia in forma scritta che orale. Saprà interagire efficacemente con interlocutori istituzionali e professionali, anche nell'ambito di contesti simulati o collaborativi.

E) Capacità di apprendimento.
Attraverso un costante esercizio critico sulle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, e grazie alla partecipazione fattiva alle attività pratiche, lo studente svilupperà autonomia nello studio e la capacità di aggiornare e approfondire le proprie competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo professionale.

Contenuti sintetici

Parte I

- Strumenti per la ricerca bibliografica e giurisprudenziale
- Metodologia di redazione e presentazione di un parere legale

Parte II

- Delitti contro il patrimonio
- Delitti contro la pubblica amministrazione

Programma esteso

Parte I

1. Strumenti per la ricerca bibliografica e giurisprudenziale
   * Banche dati giuridiche
   * Fonti cartacee
   * Fonti elettroniche (risorse di Ateneo e del web)
2. Metodologia di redazione e presentazione di un parere legale
   * Tecnica di analisi di un caso
   * Tecniche di redazione di un parere legale
   * Tecniche retoriche di esposizione e di discussione di un parere legale

Parte II

1. Introduzione alla Parte speciale
2. Rapporti tra parte generale e parte speciale del Codice penale
3. Interpretazione della legge penale
4. Delitti contro il patrimonio
   * Parte generale e singoli reati
   * Delitti di aggressione unilaterale
   * Delitti di aggressione anche contro la persona
   * Delitti con la collaborazione della vittima
   * Delitti a contrasto della circolazione illecita di beni
5. Delitti contro la pubblica amministazione

* Parte generale e singoli reati
* Delitti di peculato
* Delitti a tutela dell'attività di finanziamento pubblico
* Delitti di transazione illecita
* Delitti di violazione di doveri funzionali

Prerequisiti

La partecipazione all'esame di profitto di "Diritto penale. Parte speciale" richiede il superamento dell'esame di "Diritto penale" (Regolamento didattico a.a. 2022-2023).

Metodi didattici

L’insegnamento ha natura mista e si compone, indicativamente, di una prima parte di circa 8 lezioni e una seconda parte di circa 13 esercitazioni.
Durante le lezioni, che saranno svolte prevalentemente in modalità erogativa, verranno spiegati i principali contenuti del Programma esteso.
Durente le esercitazioni verranno scritti, corretti e discussi i parere legali scritti dagli studenti.
Le lezioni sono erogate in lingua italiana, prevalentemente in presenza e con 2 lezioni da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti illustrati nel programma e indicati nei testi di studio consigliati.
L’obiettivo è di verificare tramite domande teoriche e pratiche, riguardanti la soluzione di casi, la capacità dello studente di comprendere in modo adeguato argomenti e aspetti fondamentali della materia.
Ai fini del calcolo del voto dell’esame di profitto, si terrà conto, altresì, della partecipazione in aula da parte dello studente all’attività didattica di redazione di pareri legali. Il voto per l’attività didattica in aula è la risultante della sommatoria delle seguenti voci:
• voto conseguito nell’ultimo parere (votazione in 30esimi);
• numero pareri svolti (assegnato punto 0.5 allo studente che ha svolto tutti i pareri);
• voto dei pareri individuali (assegnato punto 0.5 solamente ai pareri migliori);
• voto del parere di gruppo (assegnato punti da 1 a 3, valutando la qualità del parere, dell’esposizione e della discussione).
I criteri generali di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite con una rielaborazione personale. Verranno valutate in particolare: la capacità di riferire gli argomenti in modo adeguato alle specificità della materia e secondo corretti canoni logico-sistematici, la capacità di collegare i vari istituti penalistici, la correttezza esegetica, le abilità argomentative, la capacità tecnico-espressiva, la capacità di ragionamento astratto e pratico. Nella valutazione dei pareri legali, si terrà conto anche la capacità di lavorare in gruppo.

Testi di riferimento

Si consiglia lo studio sui seguenti libri di testo:

- R. Bartoli, M. Pelissero, S. Seminara, *Diritto penale. Lineamenti di parte speciale*, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione**, *limitatamente alle seguenti parti:* Parte Seconda - I delitti contro il patrimonio (con esclusione del cap. 5 - I delitti informatici contro il patrimonio), e Parte Terza - I delitti contro la pubblica amministrazione (con esclusione del cap. 7 - I delitti dei privati).

È indispensabile la consultazione diretta del codice penale in edizione aggiornata.

Per gli studenti che partecipano in aula all'attività didattica di redazione di pareri legali, si consiglia la consultazione dei seguenti libri:

- F. Cingari, M. Papa, A. Vallini, *Lezioni di diritto penale. Parte speciale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, *limitatamente alle seguenti parti*: - La parte speciale del diritto penale: un'introduzione, Parte seconda - Delitti contro la pubblica amministrazione (con esclusione del cap. VI - I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione), Parte quarta - Delitti contro il patrimonio (con esclusione dei delitti informatici);
- M. Miedico, T. Trinchera, F. Viganò, *Studiare sui casi. Materiali integrativi per il corso di diritto penale – Parte generale*, Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE